

SCUOLE I SINDACI DI URBANIA E PEGLIO HANNO SCRITTO, PREOCCUPATI, AI DIRIGENTI PROVINCIALI «Si nomini subito il dirigente del ‘Della Rovere’»



IN CERCA DI SINERGIA
I sindaci di Urbania e Peglio,
Ciccolini e Tagliolini

— URBANIA —

I COMUNI di Urbania e Peglio si mobilitano per smuovere la situazione del preside mancante e non ancora nominato dell'Istituto Omnicomprensivo Della Rovere. Marco Ciccolini e Daniele Tagliolini, sindaci dei due comuni sui quali insiste il plesso scolastico — oltre mille ragazzi, dalla scuola dell'infanzia alle superiori —, hanno scritto agli uffici scolastici regionali e provinciali per sollecitare una soluzione in tempi brevi. Tra poco meno di un mese infatti gli alunni torneranno in classe e il Della Rovere non ha ancora un preside, dopo che Enrico Maria Guidi, ex reggente dell'Istituto, è stato trasferito alla Pascoli di Urbino. Con la loro lettera i sindaci vorrebbero evitare la

modalità della reggenza, vedendo riconosciuta anche l'importante funzione che il Della Rovere svolge nell'entroterra, con una popolazione studentesca maggiore di quella dei poli di Cagli e di Sassocorvaro.

RISCHIO “REGGENZA”

**I due primi cittadini vogliono evitare il clima di incertezza
L'anno scolastico incombe**

«**CHIEDIAMO** che si intervenga provvedendo alla nomina di un dirigente per il nostro istituto — si legge nella lettera —. Questa realtà complessa ha bisogno di una presenza costante in sede, fundamenta-

le per guidare al meglio i vari ordini scolastici la locale struttura formativa e garantire la qualità degli insegnamenti alle nuove generazioni». Nella missiva i sindaci indicano la situazione dell'Istituto: «Si tratta di un recentissimo omnicomprensivo con sette plessi scolastici, che mette insieme ragioni sociali ed educative diverse. A suo tempo non su facile portare avanti la sua costruzione, ci abbiamo scommesso pensando che fosse questa la giusta modalità di accorpate i servizi in diverse realtà e creare continuità educativa salvaguardando la qualità della proposta formativa. Oggi abbiamo una scuola sostenibile, efficiente e ben integrata nel territorio dell'Alta Valle del Metauro».

Andrea Angelini